

Parla Gabriele Galieni

Importante piano di restyling per il Grand Hotel Rimini

di ALBERTO GASPARRI

RIMINI - «Una forte predisposizione al cambiamento, sulla base del quale il successo è assicurato. Si tratta di una filosofia che mi piace ricordare in tutte le occasioni» ha detto Gabriele Galieni, general manager del Grand Hotel Rimini. Galieni, 48 anni, vanta un curriculum di spessore in ambito alberghiero, avendo trascorso gran parte della sua carriera nelle più importanti strutture di Venezia e Milano. Nel 2004, in qualità di executive assistant manager dell'hotel **Principe di Savoia**, è stato nominato professionista dell'anno dalla Solidus, associazione che riunisce 10 organizzazioni del settore alberghiero. Con Galieni dunque abbiamo fatto il punto delle novità che caratterizzano il presente e l'immediato futuro del Grand Hotel.

«Abbiamo rimesso in efficienza lo stabilimento per quello che

riguarda un nuovo concetto di ristorazione, che viene ora preparata direttamente sul posto...e per il futuro abbiamo idee e progetti concreti».

Quali sono le novità per il periodo invernale?

«Nel periodo invernale l'aspetto congressuale sarà per noi fondamentale. Abbiamo cercato di creare dei plus che facciano la differenza, come ad esempio la messa a punto di escursioni e serate a tema, che consentano di incentivare il cliente ad allungare il soggiorno oltre il periodo lavorativo».

A che punto siete con il progetto di ristrutturazione delle camere?

«Il progetto è stato approvato per quello che riguarda il Grand

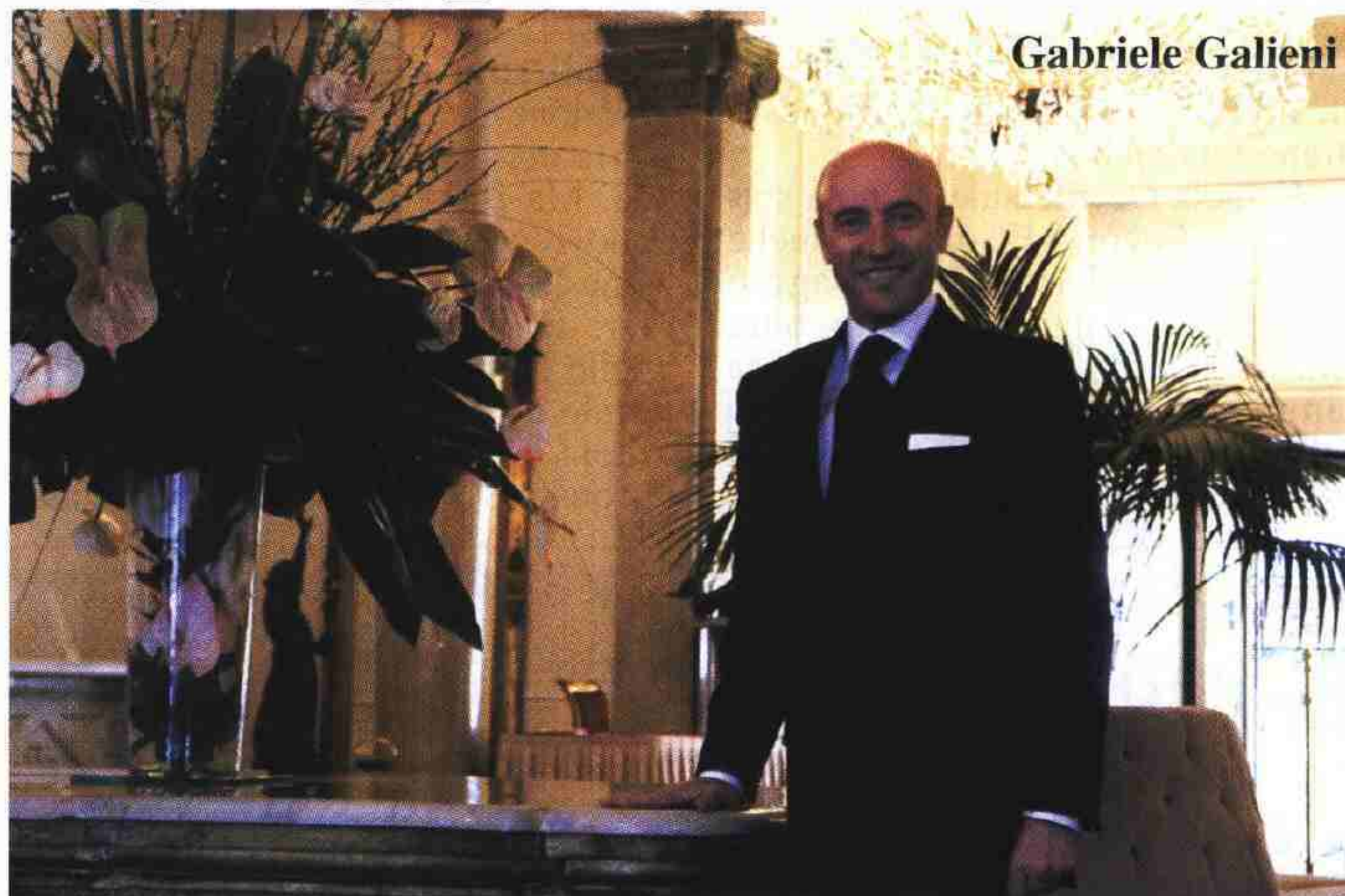
Hotel, mentre per la Residenza i lavori sono stati ultimati. I progetti per la ristrutturazione sono impegnativi ma d'impatto e, soprattutto, compatibili con la storia e la struttura. Si tratta solo di scegliere il momento. Le alter-

native sono quelle di una chiusura definitiva o della progressiva riduzione dello spazio fino a un terzo...e allo stato attuale delle cose l'ultima pare l'ipotesi più realistica.

«L'investimento per la ristrutturazione delle camere è nell'ordine dei 2 milioni di euro minimo...dovremmo inoltre aggiungere un nuovo ascensore e in un futuro prossimo anche la Spa. Sposteremo l'ingresso auto sull'entrata principale, formando una zona di transito in modo che il cliente abbia da subito la percezione di quello che è il Grand Hotel Rimini.

«Certamente rifaremo anche la pavimentazione della zona piscina. Si tratta di lavori importanti, ma un restyling modesto non avrebbe avuto lo stesso impatto sul cliente, sebbene una camera in stile antico riscuota ancora un certo gradimento. Con questo piano di investimenti e migliorie, vogliamo essere pronti a festeggiare adeguatamente il centenario, che ricorrerà nel 2008».

“ Nel periodo invernale punteremo al target congressuale ”



Gabriele Galieni

“ La ristrutturazione delle camere costerà 2 milioni di euro ”